

Sveglia all'alba per un consiglio comunale

Pubblicato: Giovedì 23 Giugno 2005

Salta di nuovo il numero legale in Consiglio comunale, e salta nella maniera più clamorosa. Nessuna serrata delle opposizioni, nessuna assenza di troppo tra le fila della maggioranza, a causare la sospensione della seduta è stata una leggerezza da parte di Forza Italia ed Alleanza Nazionale.

Durante la discussione sul primo punto all'ordine del giorno, la **surroga della decisione del Tar di assegnare il posto vacante di consigliere a Fausto Montalto**, gran parte del gruppo di Forza Italia ha duramente polemizzato con il Presidente ed il Segretario generale del Consiglio comunale. Montalto aveva inviato un fax in cui presentava le dimissioni da consigliere, ma a norma di regolamento non è possibile dimettersi prima di aver ricevuto formalmente l'incarico e soprattutto non si può farlo via fax. Bregonzio, il capogruppo Colombo ed altri consiglieri azzurri – spalleggiati da Alleanza nazionale – hanno contestato questa interpretazione del regolamento, sostenendo che le dimissioni fossero un atto legittimo. Per uscire dall'impasse Laura Morlotti – sempre di Forza Italia – ha chiesto un **rinvio del punto in questione alla prossima seduta**. La proposta ha però raccolto solamente 13 voti favorevoli, contro i 19 contrari di centrosinistra e Lega.

A questo punto il Presidente Ghiringhelli ha messo in votazione la surroga della decisione del Tar, che nominava ufficialmente Montalto consigliere, ed è saltato il banco. **Per far slittare la decisione i gruppi di Forza Italia ed An sono usciti dall'aula, non partecipando alla votazione**. È rimasto al suo banco solo il consigliere Luigi federiconi di An. Il consigliere Biancheri (Lista Fassa) ha chiesto così la verifica del numero legale, che è risultato mancante.

La seduta è stata così sospesa secondo regolamento, mandando Ghiringhelli su tutte le furie. **Ieri sera bisognava infatti votare la rinegoziazione ed il rifinanziamento dei mutui contratti dal Comune, operazione dal valore di più di tre milioni e mezzo di euro**. Siccome questo delicato e fondamentale atto va approvato entro certi tempi ormai prossimi alla scadenza, **è stato convocato in fretta e furia un Consiglio comunale straordinario per domani mattina alle ore 7.00**. La notifica della convocazione è stata presentata seduta stante ai presenti, mentre agli assenti dovrebbe essere pervenuta questa mattina presto, 24 ore prima dell'inizio della seduta.

Sulla vicenda di ieri sono intervenuti duramente i Democratici di sinistra. «Siamo governati da una classe dirigente priva di responsabilità – afferma Fabrizio Mirabelli, segretario cittadino e consigliere comunale – una forza politica che antepone le proprie beghe partitiche a scelte fondamentali per la città di Varese. Il partito di maggioranza relativa è logorato da una guerra per bande che né la segreteria cittadina né il Sindaco, ieri assente, riescono a tenere sotto controllo, ed a farne le spese è la città».

Diversa ovviamente l'interpretazione di fatti da parte di uno dei protagonisti della vicenda di ieri sera, il **capogruppo di Forza Italia Aldo Colombo**: «Nessuna bega di partito, abbiamo chiesto di rimandare la decisione per essere sicuri della legittimità della nomina, evitando così il rischio di esporci a nuovi ricorsi da parte di qualche candidato escluso. Abbiamo ottenuto

numerosi risultati – continua Colombo – l'opposizione si aggrappa a piccoli espedienti solo per giustificare la propria presenza politica a Varese».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it